Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XI — N. 146 SABATO 26 Maggio 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

IV. pag. L. 0.30; III. L. 1.—; ...

Cronaca Provinciale

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Mostra di lavori alla Scuola di disegno.

Domenica scorsa presenti il sindaco sig. Leonardo Luchini, la Giunta, il presidente del Patronato Scolastico e l'insegnante del corso geometra sig. Angelo Zanettini, si aperse la Mostra dei lavori eseguiti dagli alunni.

Il presidente del Patronato cav. Luchini dice che le condizioni create dalla guerra non hanno mancato d'influire anche sulla vita, sullo svolgimento del corso: i diversi alunni di età maggiore si sono assentati per lavori nelle trincee, altri mancarono particolarmente alle ultime Sezioni trattenuti da pressanti lavori campestri.

Tuttavia anche in quest'anno mercè l'opera disinteressata dell'egregio insegnante si è potuto condurre a termine il corso con soddisfacenti risultati.

Certo che a raggiungere gli scopi che ci si prefigge, cioè dare agli alunni in 304 corsi delle salde norme di disegno particolarmente applicato alle arti edili sarebbe necessario non soltanto un insegnamento più intensivo, ma come programma massimo, annettere alla scuola una sia pur modesta officina di applicazione; intanto però giova accontentarci di quanto ci è dato conseguire coi modesti mezzi cui possiamo disporre.

In tempi normali poi, coi maggiori incoraggiamenti finanziari che nell'avvenire il Ministero dimostra voler riservare alle scuole professionali, con nuovi sussidi che si potranno ottenere dagli enti locali, sarà certo dato ai preposti alla scuola, di poter gradatamente avviare la stessa a migliori destini.

Intanto si rivolge con animo grato e riconoscente al sig. Zanettini, il quale con prova di amicizia, di abnegazione assunse per quest'anno l'insegnamento; ringrazia l'amministrazione comunale e per essa l'egregio signor sindaco per l'appoggio finanziario accordato alla scuola; infine si rivolge agli alunni incoraggiandoli a perseverare nello studio, a tener ben presente che oggi essi non possono valutare tutta l'importanza che ha un maggior corredo di studi nella certa pratica, fatti grandi, un altro giorno, essi comprenderanno quanto è vero, quanto è sommamente importante quello che si va loro sempre inculcando.

Il signor Zanettini dà quindi relazione sul programma d'insegnamento svolto durante l'anno.

Prende infine la parola il Sindaco esprimendosi in termini assai lusinghieri per la direzione della scuola. Si dichiara lieto e soddisfatto dei risultati ottenuti. Rinnova l'assicurazione del suo personale appoggio. Rivolge parole d'incoraggiamento agli alunni.

Ci consta che il signor Zanettini ha consegnato, nelle mani del Presidente del Patronato Scolastico l'importo di lire 100 da essere devolute ad incremento del fondo a disposizione della scuola di disegno di San Giorgio.

Rendiamo ben volentieri di pubblica ragione questo bell'atto che onora il donatore.

TARCENTO

Croce Rossa. — Oblazioni: Ricorrendo l'anniversario della battaglia del Toraro (20 maggio 1916) in cui sig. tenente Mario venne decorato con la medaglia d'argento al valore, il padre cav. Giulio Mosca offri L. 25.

Onoranze. In morte di Giovanni Chiurlo ufficiale postale di Tricesimo ed segretario Comunale di Cassacco la signora Maria Sarafini Monteghacco L. 5 In morte di Rosa Zonoletti Colleoni di Milano, madre dell'egregio ing. cav. Angelo Zanoletti direttore del Casranificio di Buffoni offrono: Mosca cav. Giulio 2, Pividori cav. Giuseppe 2, Morgante geom. Aldo 2 Giovanni Bortoluzzi 2.

TOLMEZZO

Le offerte patriottiche

Offerte pro borse di studio a favore di orfani di soldati della Carnia e del Canale del Ferro: (Continuazione).

Cardin Eugenio Tolmezzo L. 20, Venier cav. Giusto Udine 200, Linussi cav. Pietro Udine 100, Ciani Gio. Batta Tolmezzo 20, Mazzolini Cristoforo Caneva 10, Mazzolini Francesco 40, Comune di Tolmezzo 100, Società Operaia Ampezzo 20, Marpillero not. Vittore Tolmezzo 20, Faleschini Don Paolo Cniusaforte 5, Rizzi Riccardo fu Gugl. 20. Marsilio cav. Federico Cordenons Cartella del 4 Prestito Naz. pel Val Nom. di 500, Latteria Soc. di Ampezzo 20.

Oro per la Patria. — Catalano Attilio seg. com. Lauco fermaglio con perle e smalto, 3 anelli gr. 17, Elena D'Orlando D'Este Tolmezzo: fermaglio, 2 orecchini gr. 15 8, Celli Teresa ved. Lessanutti: anello con pietra gr. 3, Coniugi Spinotti: catena gr. 8,2, catena d'argento gr 64, 1 Nap leone, Famiglia Gortani 4 anelli 1 catena, 1 croce, 2 orecchini e rottami gr. 29,4, Gina e Lino de Marchi Paio gemelli, 2 spille 1 bottone, 3 anelli, catenella gr. 32, 10 Ungheri d'oro catena d'argento gr. 109, Moro Romana ved. de Marchi: catena e rottami gr. 13.7, 2 orologi d'oro Società Tiro a Segno Tolmezzo: 10 medaglie d'oro gr. 93.5, 1 d'oro conto no argento gr. 20, medaglie argento gr. 392, Candoni Otello medaglia oro gr. 35, medaglia oro con contorno argento gr. 8 3, Famiglia Linussio: catena con medaglia gr. 55.5, spilla argento gr. 9.8, Patronato Scolastico Tolmezzo 2 medaglie gr. 34.6, Clotilde e Luigi de Giudici. 2 catene, puntapetto, 2 ciondoli, paio gemelli, paio orecchini gr. 96, catena e porta cerini argento gr. 55, Moro dott. Pietro medico chirurgo: Cerniera occhiali, 8 bottoni, rottami gr. 243, 2 moneta argento 1 e gr. 34 4.

Serata intellettuale

25. — Ieri sera al Teatro De Marchi si tenne la conferenza indetta dall'*Unione Generale Insegnanti d'Italia*. Conferenziere fu il sig. Enrico Labardi che venne vivamente applaudito.

L'orchestra, al completo, svolse un bel programma di inni patriottici.

Alla intonazione dell'inno di Garibaldi scrosciarono fragorosi e ripetuti applausi. Seguì la marcia Reale ascoltata da tutti in piedi con capo scoperto, fu una ovazione generale.

Il conferenziere trattò con profonda cognizione i moti del 64 in Friuli durante i quali i prodi friulani scrissero una fulgida pagina nella storia d'Italia: l'Andreussi di Navarons il Petrucco di Fanna, Michielini, Marioni ed il capitano Tolazzi e Ciotti ed altri ancora. La serata fu un vero godimento intellettuale ed artistico.

SAN DANIELE

Beneficenza. — Lire cinquanta ha versato al Comitato di Assistenza Civile l'egregio dott. Ciro Pellarini, presidente della cucina economica.

Zucchero. — Il ritardo dell'arrivo dello zucchero è indipendente dal fornitore locale, che fece ogni pratica all'uopo in regole. Si dà quasi per sicuro l'arrivo alla fine del mese.

Uno sciagurato. — Fu affissa all'albo la sentenza del Tribunale di guerra del 6.o Corpo d'Armata, con la quale è condannato a morte mediante fucilazione alla schiena, il soldato Guai Antonio di Pietro, nato a S. Daniele, agricoltore coniugato. Accusa: diserzione in presenza del nemico e ingiuria pubblica.

Vigilanza sanitaria sull'annona nelle terre redente

Nel moltiforme campo in cui si è svolta in modo lodevolissimo l'attività del Segretariato degli affari civili, merita degno rilievo tutto il lavoro che si compie per la vigilanza sanitaria sull'annona nelle terre redente.

La vigilanza igienica sul commercio degli alimenti è delle bevande, che si rannoda alla questione annonaria in generale, aveva dato luogo ad una complicata regolamentazione nell'impero austriaco, perchè i comuni ritenevano che questa fosse materia riservata esclusivamente alla loro competenza e contestavano gelosamente allo Stato il diritto di occuparsene.

Anche le competizioni di nazionalità contribuivano ad inacerbire tali condizioni. Intanto anche in questo campo la guerra aveva creato condizioni specialissime, che s'imponevano alla attenzione delle Autorità.

Poichè, lungo le retrovie dell'Esercito, nei vari centri abitati era cresciuto notevolmente il numero degli spacci di derrate alimentari. Piccole borgate, per le quali in condizioni normali non sarebbe stata necessaria una vigilanza igienica di tali spacci, avevano assunta particolare importanza, essendo situate presso nodi stradali o presso baraccamenti o attendamenti dove affluiscono molte truppe od operai addetti a lavori militari. Pertanto, ferme restando le disposizioni del cessato regime in quanto stabiliscono pene più gravi, venne emessa apposita ordinanza per disciplinare l'importante argomento.

La vigilanza venne affidata specialmente agli ufficiali sanitari, ai veterinari, agli impiegati ed agenti comunali incaricati abitualmente di tale servizio. I loro compiti furono così specificati:

a) compilare e tenere al corrente un elenco o registro, per il territorio dei comuni loro affidati, degli spacci di durate alimentari soggetti a vigilanza sanitaria indicando il nome degli esercenti e la specie del commercio che vi si esercita;

b) accertare lo stato igienico dei locali di conservazione e di vendita degli alimenti vigilare sulle derrate alimentari poste in vendita ed eseguire le indagini necessarie ad accertare la loro genuinità e lo stato di conservazione.

d) sorvegliare lo stato di salute degli esercenti per evitare la diffusione di malattie trasmissibili a mezzo delle derrate poste in vendita.

La vigilanza è stata estesa anche agli arredi ed oggetti destinati a preparare, conservare o servire cibi o bevande.

Cronaca Cittadina

Per l'approvvigionamento della legna e del gran).

ROMA, 26. Si è riunita oggi al Ministero di Agricoltura la commissione centrale degli approvigionamenti presieduti dal Ministro Raineri. Prendendo occasione da una domanda rivoltagli dall'on. Regola e il Ministro Raineri ha esposto quanto si è fatto in ordine di approvvigionamento legname e carbone vegetale per i bisogni dell'esercito e delle popolazioni civili, utilizzando razionalmente i boschi demaniali dello stato ed ha dato affidamento sulla complessa opera del governo, diretta a che l'indispensabile combustibile non manchi sull'inverno prossimo e mantenga un ragionevole prezzo.

1.o Fu fissato che il tonnellaggio destinato al trasporto dei cereali abbia la precedente su tutti gli altri trasporti. 2.o Che sia costituita una adeguata scorta intangibile di cereali nel regno. 3.o Che si tenga con tutti i mezzi ad ottenere per quanto possibile l'equilibrio fra produzione nazionale e consumi alimentari. (Stef.)

Il governo requisisce il burro

Date le condizioni anormali del mercato del burro e la necessità di disciplinare il commercio nei luoghi di produzione, il commissario generale per i consumi con suo decreto odierno ha ordinato la requisizione generale del burro per le provincie della Lombardia, dell'Emilia e del Piemonte. La requisizione dovrà avere effetto a datare dal 9 giugno 1917.

Per le operazioni di raccolta e di distribuzioni in tutto il regno il commissariato generale dei consumi si varrà dell'organizzazione commerciale esistente. A tale fine è costituito fra i commercianti di burro un consorzio obbligatorio con sede in Milano che sarà posto sotto il diretto controllo del commissariato generale dei consumi, a disposizione del quale si intenderanno requisiti tutti gli impianti e magazzeni di consorziati. Il controllo sarà esercitato continuamente da uno speciale commissario governativo e da un apposito comitato di vigilanza. Il consorzio ha per scopo di curare l'osservanza dei prezzi massimi di impero sia per gli acquisti che per le vendite, assicurare l'equa ripartizione della merce, per tutto il regno provvedere alla formazione ed all'impiego delle scorte invernali, vigilare sull'applicazione delle norme vigenti relative alla genuità ed alla qualità del prodotto. Ecco tre principali articoli del decreto:

Art. 3. Del consorzio per la disciplina del commercio del burro faranno parte tutti i commercianti che al 31 dicembre 1913 esercitavano il commercio all'ingrosso del burro di loro produzione o acquistato direttamente dai produttori delle regioni indicate. Le cooperative tra produttori di burro sostituiti con organnizazione di vendita alla data del presente decreto nonchè quelle di consumo, legalmente costituite che alla data del presente decreto esercitavano commercio all'ingrosso dello stesso genere nelle regioni medesime.

L'ammissione e l'esclusione dal consorzio potrà essere prodotto reclamo al comm. generale per i consumi che deciderà inapellabilmente. Art. 7 tutti i produttori di burro entro sette giorni dalla pubblicazione del presente decreto dovranno far pervenire all'indirizzo del comm. governativo per il commercio del burro in Milano in piego raccomandato una dichiarazione contenente. A) la quantità media giornaliera di latte da essi lavorata. B) il luogo o i luoghi della lavorazione. C) i vari prodotti ricavati dalla lavorazione. D) la quantità media giornaliera di burro che si produce nel loro caseificio o casello. Le ditte alle quali consegnavano abitualmente il burro durante l'annata casearia 1916 1917. Appena ricevuta tale dichiarazione il comm. governativo del consorzio notificherà ad ogni singolo produttore la ditta o l'ente consorziale al quale egli dovrà cedere il burro di sua produzione.

All'atto della denuncia di cui sopra, ogni produttore potrà indicare la ditta alla quale per le precedenti relazioni commerciali preferisca portare la merce. Tale designazione sarà possibilmente accolta qualora non ostino ragioni relative alla ripartizione generale della merce. Se non perverrà al denunciante un ordine di consegnare ad una ditta diversa da quella indicata a norma del capoverso precedente si intenderà accettata l'indicazione stessa e il produttore avrà l'obbligo di cedere il burro alla ditta da lui stessa designata fino a contraria disposizione del comm. governativo del consorzio. Art. 8 tutti coloro i produttori o commercianti che nelle regioni indicate detengano al giorno 9 giugno 1917 partite di burro superiori ad un quintale dovranno farne denuncia al comm. governativo del consorzio entro 10 giugno 1917. Chiunque non faccia le prescritte denuncie nei modi e termini indicati o farà denuncie inesatte sarà puniti colla detenzione da un mese ad un anno e colla multa fino a 15000 (Stef.)

A proposito del Censimento del grano

Il prefetto comm. C. Errante, dopo aver avvertito che il termine del soprapprezzo del grano di L. 8 è stato propagato al 31 corrente avverte ancora che ultimato il censimento appositi incaricati di questo ufficio procederanno e verifica rigorosa di tutte le denuncie e qualunque infedeltà sarà inesorabilmente denunciata all'autorità giudiziaria a termini del decreto L. 6 corr. N. 740 — Le schede dovranno essere possibilmente uguali al modulo già trasmesso da questo ufficio, ed in tutti i casi contenere dichiarazione chiara e precisa delle quantità detenute. E' neccessario per assicurare con precisione il censimento escludere dalla denuzia qualunque richiesta di altre notizie.

La Carne di coniglio permessa nel giovedì e nel venerdì.

Allo scopo di stimolare e facilitare nel miglior modo possibile l'allevamento del coniglio ed il consumo delle carni di coniglio, il Commissario Generale pei consumi, a parziale deroga delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D. L. 3 dec. 1916 N. 1685, ha determinato, che, nei giorni di giovedì e venerdì, sia permessa la vendita al pubblico dei conigli vivi e morti e sia, per conseguenza consentito che gli spacci, ove si vendano tali carni, restino aperti nei giorni anzidetti.

Resta però vietato, il giovedì e il venerdì, l'uso della carne di coniglio nei pubblici esercizi.

S. M. il Re e S. E. Cadorna ringraziano

Ai telegrammi inviati dai Presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale a S. M. il Re e a S. E. il Generale Cadorna nell'occasione del 2 anniversario della nostra guerra di liberazione pervennero le seguenti risposte:

«La espressione di nobilissimi sentimenti e la manifestazione di riaffermata devozione che la S. V. il residente della Deputazione provinciale interpreti di codesta patriottica Provincia hanno fatto giungere per mio mezzo a S. M. il Re nel secondo anniversario inizio nostra guerra sono giunte assai gradite al cuore del Sovrano che mi incarica di vivamente ringraziare in Suo nome.

Generale Ugo Brusati»

«Il saluto della forte Provincia di Udine mi è giunto assai gradito e ne porgo a V. S. vivi ringraziamenti.

Generale Cadorna»

Concittadino ferito

Apprendiamo che il concistadino avv. Conte Mario Bellavitis tenente il 19 corr. Conandando la sua compagnia, nella conquista dei monti Cucco e Vodice rimaneva ferito da una scheggia di granata. Facciamo voti che il valoroso ufficiale sia in breve guarito e restituito alla famiglia.

Atto di valore

Ieri alle ore 16 un carro carico di fieno trainato da due buoi percorreva la strada che da Sedegliano conduce a Pantianicco. Sul carro erano quattro persone — quando che, non si sa per qual motivo, i due animali spaventatisi si diedero a precipitosa fuga — destando lo spavento dei passanti che trepidavano fra la sorte delle persone sul carro — queste gridavano aiuto, e certamente sarebbe successo qualche sventura, se un uomo ardimentosi, certo Ronco Giuseppe, messo del Comune di Udine, senza badare al pericolo non avesse affrontato le bestie, e dopo sforzi inauditi, facendosi trascinare per lungo tratto non lo avesse domato. I pericolanti esposero al Ronco i loro ringraziamenti e riconoscenza e noi ci compiacciamo di segnalare al pubblico l'atto nobile del coraggioso giovane.

Caduto per la Patria.

Al nostro Sindaco pervenne la mesta notizia della morte del cap. maggiore Mini Antonio di Augusto della classe 1889 nato in S. Michele di Portogruaro, però dimorante con la famiglia nella nostra città.

La morte avvenuto il 16 Aprile nell'ospegaletto... da Campo in seguito a ferite riportate in combattimento sul Carso. L'egregio nostro sindaco coi dovuti riguardi la comunicherà alla famaglia.

Alla famiglia dell'eroe porgiamo una parola di conforto e le nostre sincere condoglianze

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Croce Rossa

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	4385.80
Caterina Stabile Novello per Turriotto Giovanni	2.—
due giuocatori di bocce	10.—
Giovanni Pantarotto per Giovanni Tumiotto 2, per Pier Antonio Benuzzi 3	5.—
Famiglia Luigi d'Ambrogio per Ermacora Tonini di Passons	5.—
Classe IV. A e B e V. A e B del Ginasio	10.—
Revera Carlo nell'occasione del matrimonio della propria figlia e Mariani Antonio maestro di musica sposo	20.—
Totale L.	4437.80

Assistenza Civile

Somma precedente L.	19317.15
Famiglia Petri Tobia	50.—
Dal Pup Domenico per Giorgio Galvani di Castions	10.—
Luigi Roselli per Erminia Bonini L. 10, per Domenico Conti 5	15.—
Totale L.	19392.15

Orfani di guerra

Somma precedente	4029.—
Prof. Bonomi per Nassig Brosadola L. 1, per G. Chiurlo 2	3.—
Totale	4032.—

Beneficenza varia

Per commemorare i 24 maggio Fauna Antonio L. 5, Daulo Tomaselli lire 10.

Continuano i furti di biciclette. — Il facchino Broligan Albino addetto al Bar Leskovic in Viale Stazione N. 5 oggi verso mezzogiorno lasciava incustodita la bicicletta di proprietà del suo padrone sul pianerottolo della stessa casa. Un'ora dopo ritornava per prendere nuovamente la bicicletta, ma con sua meraviglia questa per altrui volontà aveva già presa la corsa. Al Broligan non rimase altra consolazione che di denunciare il furto alla Questura.

Morsicato da un cane. — Palla Valentino d'anni 69 girovago ambulante questa mano fu addentato da uno di quei soliti cani randagi alla gamba sinistra. All'ospedale civile la signorina Dott. Zagolin gli praticava le cure del caso.

Ricorsero all'Ospitale civile Norbancig Maria d'anni 18 operaia presso Dormisch per ferite al palmo della mano prodotte da una bottiglia spezzata.

Zampis Giuseppe d'anni 34 meccanico per ferita riportata al dito mignolo.

Mattiussi Michele d'anni 67 carradore per ferita lacera con frattura d'una falange del dito indice alla mano sinistra.

Furono tutti medicati dalla signorina dott. Zagolin.

E sempre coi proiettili. Ieri a sera alle 19 venne trasportato d'urgenza all'ospedale civile lo scolaro Freschi Sanguigno di S. Gottardo. Il ragazzo come tant'altri aveva giuocato con delle cartucce facendole esplodere. La dott. Zagolin constatò che gli era stato asportato il medio della mano sinistra, una contusione alla parete addominale ed alte contusioni. Dato il grave stato del ragazzo la dottoressa di dare il suo giudizio e lo fece accogliere nella sala del Nosocomio.

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE

Leda Lys e Camillo De Riso hanno ottenuto ieri sera l'ammirazione del pubblico che affollava il teatro.

I due eletti artisti interpretarono la briosa commedia di Roberto Bracco «La principessa» con una verve insuperabile.

La commedia piacque dal principio alla fine e oggi verrà replicata.

Si annuncia un'altra film destinata al più grande successo «L'invasione degli Stati Uniti». E' una cinematografia colossale, eseguita in America con la partecipazione finanziaria del Governo e dell'Ammiragliato.

Mercato d'oggi

Il mercato sulla Piazza Venerio fu abbastanza animato.

Ecco i prezzi per i venditori ed acquirenti.

Patate 1016 al q.le a lire 40 a 45, patate primatrice da 40 a 55, spinacci da 70 a 110, radicchio da 45 a 50, insalata da 55 a 100, asparagi da 110 170, prezzemoli da 100 a 230, cipolla da 40 a 45, fagiuoli a 110, piselli da 70 a 140, ciliege da 55 a 60, noccioli a 80, nespole a 55, limoni da 30 a 35, foglia di gelso da 12 a 15, verze a 25, carciofi l'uno da 6 a 16 cent., sedano da 4 a 6 cent. al mazzo, mandorle da 130 a 180, noci a 200, arancie da 50 a 60, noccioli a 200, castagne secche a 70, carube 60.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Ieri comparirono dinanzi a questo Tribunale:

Tabacchi Giacomo-Dionisio fu G. Batta di anni 38, da Piave di Cadore Beltrame Luigi fu Angelo di anni 42 da Mortegliano, entrambi imputati di appropriazione indebita per essersi in Palmanova trattenuto la somma di lire 665.98 che quali operai era stata loro consegnata per distribuirla agli altri compagni di lavoro. Oltre a ciò il Tabacchi è imputato di furto qualificato per avere in S. Vito di Cadore nel settembre scorso rubato una bicicletta in danno di De Vito Ferdinando.

Il Tribunale condanna il Tabacchi a 17 mesi di carcere e lire 300 di multa.

Il Betrame lo assolve per insussistenza di reato.

Difendeva il Tabacchi l'avv. Turco, il Beltrame l'avv. Mossa, Pubblico Ministero l'avv. Ciollela.

La voce degli altri

La carne, il latte, e la polenta.

Sul «Gazzettino» del 20 o 21 si leggeva una protesta di un cittadino riguardo il contegno dei macellai udinesi nella vendita della carne, dalla competente commissione sui consumi loro assegnata. Nella «Patria» del 23 corr., un'altro cittadino protesta... ancora contro i macellai, asserendo che questi danno le carni ad albergatori, e forestieri, che vendono posta per la carne e che chiudono... alle 9 i loro esercizi... ammettendo così che di carne ne hanno in abbondanza, ma ciò fanno a pro scopo di speculazione!

A chi scrive sul «Gazzettino» devo dire che prima di dire col mezzo della stampa certe ragioni dovrebbe conoscere come stanno le cose a chi scrive su «La Patria del Friuli», e sarà il medesimo, deve dire che gli deve stare molto a cuore la carne... ed il latte, dimenticando di far risaltare la questione della «polenta» la quale la povera gente deve rompersi il collo per averla durante un'ora di vendita da uno spaccio comunale o... ritornarsene a mani vuote!

Basti o cittadino per la carne, per il latte; ma fate anche che... qualche cosa si faccia per la «polenta» anche se non piace.

Silvio Polenta

Italia e America.

Improntate alla più calorosa cordialità sono le accoglienze che in America riceve la Missione Italiana, a capo della quale sta il Principe di Udine, cugino di S. M. Vittorio Emanuele III.

Il Re nostro aveva consegnata un Messaggio per il presidente degli Stati Uniti; messaggio che fu presentato a Wilson e letto ieri. Con parola eloquente, Vittorio Emanuele, il Re, di una sol cosa pensoso, in quella lettera al primo cittadino del grande popolo americano, esprime pensieri e programmi degni dei migliori uomini d'ogni tempo.

«L'Italia è scesa in campo mossa dalla sua fede nei diritti della civiltà mossa dal suo dovere nazionale di redimere gli itagliani oppressi da un dominio straniero che troppo a lungo e troppo implacabilmente volle togliere ad essi ogni soffio di vita italiana, l'Italia scese in campo per rivendicare e ristabilire le condizioni necesarie alla sua sicura e compiuta esistenza.

«Spunta l'alba di una nuova èra nella storia dell'umanità. Voi non solo proclamaste la giustizia della nostra guerra ma già preannunziaste le garanzie di quella pace duratura che deve raccogliere tutte le umane famiglie in nuovo felice consorzio consacrato dal trionfo del diritto dal progresso del sapere dalla prosperità del lavoro. La nazione americana e la nazione italiana hanno pari quei sentimenti quegli intenti e quelle istituzioni che caratterizzano e guarentiscono ai dì nostri la vita e l'ascenzione della democrazia nerbo di tutte le libertà politiche infrangibile vincolo sociale per l'umano progresso.

«Sia dunque il saluto che in nome dell'Italia vi mando presagio di vittoria e auspicio della unione da voi così altamente preconizzata dei popoli civili nella pace della giustizia e della libertà.»

ULTIMA ORA

Commovente cerimonia alla memoria di due eroi italiani in Francia

PARIGI, 26. Oggi con molta solennità si inaugurò un medaglione ricordante Bruno e Costante Garibaldi caduti nelle Argonne. Il medaglione in bronzo col ritratto dei due fratelli è posto nel lato principale del piedistallo nel monumento di Garibaldi sorgente Square Lovendal.

Presenziavano fra gli altri il principe Ruspoli una rappresentanza dell'ambasciatore italia marchese Lucchese Palli, e personali dell'ambasciata.

Garibaldini reduci dalle Argonne, attorniavano il capitano Ricciotti Garibaldi qui in licenza erano pure presenti cospicue personalità politiche francesi grande folla. Il medaglione lodatissimo fu scoperto fra applausi al suono dell'inno reale e della marsigliese. Il senatore Rivet parlò con commovente improvvisazione esaltanto i fratelli Garibaldi. E' stato acclamato.

Il prefetto della Senna ha preso in consegna il medaglione a nome di Parigi, e con elevato discorso ha salutato con fervore i trionfi degli eserciti italiani. Il pubblicista Italiano ha svolto un inno entusiastico e vibrante a Garibaldi Arcangelo della vittoria, ha glorificato eroica morte dei due nipoti ed ha affermato che la cerimonia odierna significa continuità che nostro culto alla memoria dell'eroe la di cui ombra si sentirà veramente glorificata quando la nostra bandiera sventolerà su Sangiusto. Grandi applausi salutarono l'oratore. Stef.

La nostra vittoria desta entusiasmo ovunque.

LONDRA, 26. La magnifica vittoria italiana è celebrata dalla stampa inglese con magnifico fervore che ricorda l'esplosione di gioia colla quale si salutò in Inghilterra la presa di Gorizia. Leggendo oggi i giornali londinesi si direbbe quasi che sul Carso è stata una vittoria britannica piuttosto che italiana, tanto è la simpatia e la sincerità di soddisfazione che traspira da tutti i commenti. Le notizie intorno alla battaglia sono stampate a lettere scatola a titoli cubitali. Al posto d'onore tutti i giornali dedicano il principale articolo a commentare quella che si chiama bella, gloriosa, meravigliosa vittoria. In tutti i commenti brilla la nota augurale che presto Trieste possa vedere le truppe italiane alle sue porte.

Anche il modo col quale i piani della nuova offensiva italiana vennero preparati dal generale Cadorna, viene animamente apprezzato dai critici militari i quali pongono ad esempio l'organizzazione del comando supremo italiano come una delle meraviglie di guerra. Stef.

Gli Inglesi attaccano sempre.

BASILEA, 26. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Gruppo del principe Rupprecht di Baviera: Nel settore di Wytschaetee a nord est di Armentieres distaccamenti in ricognizioni inglesi dopo forte preparazione di artiglieria si effettuarono una spinta in avanti, furono respinti con corpo a corpo.

Fronte Artois: Il fuoco aumentò di intensità in fine del giorno, sopratutto a nord ovest di Tens e verso Bulacourt. Presso Loos forze inglesi penetrarono in una nostra trincea avanzata da dove furono respinti con un contrattacco il combattimento continua ancora in zona limitata. A nord ovest di Bolucourt l'offensiva inglese non riuscì.

Gruppo principe ereditario: A nord di Caonelle e a ovest della strada di Porveny Pontavert, attacchi parziali francesi sferrati in fine della giornata, dopo vivo bombardamento, non riuscirono. Nella Champagne occidentale l'attività di artiglieria aumentò di intensità.

Gruppo del duca Albregcht: Nessun avvenimento.

Fronti orientale e macedone: Situazione immutata. (Stef.)

Il difensore di Adler ha ricorso

ZURIGO, 26. Si ha da Vienna: Il difensore di Adler, nonostante che il condannato non volesse ricorrere in cassazione per incompetenza del foro, ha ricorso. (Stef.)

Aeroplani abbattuti

LONDRA, 26. Un comunicato Haig in data di stasera dice: Durante la giornata le artiglierie da ambe le parti sono state attive in numerosi punti del fronte, specialmente sulla riva sinistra della Scarpe e in vicinanza di Loos. Grande attività aerea. I nostri aviatori abbatterono sette aeroplani tedeschi e costrinsero altri 5 con danni 6 aeroplani britannici mancano. Stef.

PIETROGRADO, 26. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale, romeno e del Caucaso: fuoco di fucileria abituale. Aviatori nemici lanciarono 4 bombe su Seblo ad ovest di Riga. Il 23 corr. a sud est di Galitch vi fu un combattimento aereo tra un albatros nemico e un nostro aviatore il capitano Modrachenle abbattè l'apparecchio nemico che cadde nelle sue linee. Stef.

Il giubilo inglese

PARIGI 26. Si ha dal fronte britannico che la notizia della vittoria italiana suscitò vivo entusiasmo al fronte inglese. I primi giornali giunti passarono rapidamente, di mano in mano e furono avidamente letti. L'esercito britannico gioisce al pensiero che l'artiglieria britannica cooperi in una certa misura con l'esercito italiano alla coquista della linea di Hindenburg del Carso. (Stef.)

Le navi tedesche si ritirano sempre

PARIGI 26. Informazioni complementari circa lo scontro avvenuto la notte del 20 corrente sui banchi della Fiandra recano: il nemico che era superiore di forze alla squadriglia, aprì per il primo il fuoco, ma vedendo che le nostre torpediniere si lanciavano contro di esso cercando di abordarlo, si ritirò a tutta velocità alla sua base di combattimento. Il fuoco durò circa un quarto d'ora. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 26. — Si ha da Berlino un comunicato in data di ieri sera dice: Sul fronte dell'Artois lungo l'Aisne e nella Campagne occidentale bombardamento di intensità variabile sul teatro orientale nulla d'importante. (Stef.)

Verso la soluzione della crisi

VIENNA, 26. Il ministro Bobrzynski ricevuto ieri dall'imperatore gli espose i motivi delle sue dimissioni. L'imperatore si riservò di decidere. I giornali dicono che tra breve con alcune limitazioni, sarà concesso alla stampa austroungarica di discutere sugli scopi della guerra. Nella prossima settimana Helfferich Zimmermann e Rosdern verranno a Vienna. Il viaggio è in relazione con negoziati per il nuovo trattato di commercio fra i due imperi. (Stef.)

Gravissimo incendio doloso a Berlino

ZURIGO 26. Si ha da Berlino: Ieri mattina è scoppiato un incendio nella grande stazione merci di Monabit. A causa di un forte vento l'incendio si estese rapidamente distruggendo un vasto magazzeno ove erano botti di olio e benzina. Vi furono numerose esplosioni che danneggiarono molti vagoni. L Berliner Zeitung an mittage dice che si sospetta che l'incendio sia doloso. (Stef.)

Relazioni econimiche tra Svizzera e Germania

BERNA, 26. Il Consiglio federale ha deliberato il testo del settimo rapporto sulle misure relative alla neutralità, prese in virtù dei pieni poteri conferitigli. Questo rapporto contiene tra altro il testo della nuova convenzione tra la Germania e la Svizzera, con la quale il governo tedesco si impegna a lasciare entrare in Germania per 18 milioni di prodotti svizzeri di cui il 35 0/0 di seterie il 30 0/0 di ricami il 25 0/0 orologeria il 10 0/0 articoli diversi. Il consiglio federale osserva che avrebbe desiderato di dare convenzione una durata maggiore ma che le circostanze vi si opponevano data la scarsezza dei mezzi di compensazione di cui la Svizzera dispone. Del resto la situazione economica generale invita alla prudenza. Il governo federale ha cercato di ottenere un impegno formale di consegna dei carboni indipendente dalle necessità e dalle eventualità, ma ciò non è stato possibile neppure gli impegni presi dalla Svizzera hanno questo carattere. Invece il governo tedesco ha dichiarato che cercherà di provvedere la Svizzera di carbone e di ferro e farà tutto il possibile per assicurare la consegna delle quantità previste.

Il consiglio federale espone poi che in seguito a trattative con potenze dell'intesa è stato concluso un accordo per l'importazione delle merci su basi nuove. E' stato necessario tener conto che le condizioni dei trasporti si fanno ogni giorno più difficili ed il consiglio federale è riuscito ad elevare alcuni contingenti. Il consiglio federale dà poi informazioni sulle misure straordinarie prese per assicurare la vita economica della Svizzera. (Stef.)

ARTA

Tre morti sul lavoro!

I lavori stradali, che si eseguiscono in questa plaga, hanno purtroppo avuto tre vittime in questi giorni.

Sulla nuova strada Arta Paluzza, ad un certo punto si stava costruendo un muro di sostegno. Vi erano addetti anche gli operai Giovanni Leschiotta di anni 35 e Pietro Ernesto Ti...lei di anni 17, entrambi della nostra vallata. Sgraziatamente una frana ed un crollo si determinarono: i due restarono sepolti, e non furono estratte che cadaveri!

Il giorno prima sulla strada Paularo Tolmezzo, l'operaio Filippo Battrini fu colpito, mentre stava lavorando da un tronco d'albero caduto dalla scarpata soprastante. Egli fu colpito in varie parti del corpo. Due giorni dopo dovè soccombere.

Tutti i saggi genitori

che hanno a cuore le loro care famiglie non dovrebbero trascurare l'occasione che li si presenta per formarsi una buona agiatezza per tutta la vita acquistando una o più cartelle (che costano la mile moneta di una lira ciascuna) della Grande Tombola Nazionale che ha premi per L. 400,000 la cui estrazione avrà luogo in Roma ed è fissata irrevocabilmente per il 28 Giugno 1917.

Il primo premio prima tombola è della rilevante somma di L. 200,000 che si può guadagnare con venti soldi. Non siate indolenti ed approfittate subito dell'occasione che vi si presenta per non pentirvene dopo. Una lira non porta danno a nessuno e può procurare la sorpresa di guadagnare una invidiabile somma e trascorrere con più soddisfazione la vita compiendo in pari tempo un'opera buona e caritatevole.

Le cartelle si vendono presso tutti Banchi Lotto Uffici postali Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Società Carlo Delser & Fratelli

Accomandita per azioni — Martignacco. Fabbrica Biscotti Amaretti

A termini dell'art. 7 dello Statuto sociale, gli Azionisti della Società in accomandita per Azioni Carlo Delser & Fratelli di Martignacco, sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 4 Giugno 1917 alle ore 9 in Udine nei locali della Banca Popolare Friulana col seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1.o Relazione della Gerenza.
2.o Relazione dei Sindaci.
3.o Deliberazioni sul Bilancio al 30 Aprile 1917.
4.o Retribuzione dei Sindaci.
5.o Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea l'azionista potrà depositare le proprie Azioni tanto presso la Sede della Società quanto presso la Banca Popolare Friulana in Udine (Art. 10 dello Statuto).

Nel caso che l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta per insufficienza di numero, la seconda convocazione avrà luogo nello stesso giorno e luogo alle ore 10.

Carlo Delser & Fratelli
Accomandita per azioni

Vendita mobili

Il sottoscritto Curatore del fallimento Volpi e Bolzoni nel giorno 29 corr. ore 9 a. in Suburbio Venezia casa ex Pellegrini N. 25 venderà agli incanti al miglior offerente mobili e mobilia di pertinenza del detto fallimento; l'elenco può essere esaminato nello studio del sottoscritto, Via Palladio 10.

Avv. G. A. Ronchi.

Tip. Domenico Del Bianco 1917.